

www.facebook.com/novi.matajur



SREČANJE V ČEDADU

Slori in Inštitut za slovensko izseljenstvo, raziskovalno delo v službi razvoja

BERI NA 3. STRANI

CULTURA

Postaja, altre due tesi di laurea

LEGGI A PAGINA 5

naš časopis tudi na spletni strani

www.novimatajur.it

novimatajur

tednik slovencev videnske pokrajine

št. 15 (1843)
Čedad, sredi, 16. aprila 2014

Ora il confronto in un clima sereno

Un mese e mezzo fa scrivevamo di quanto fosse necessario, ora più che mai, nelle Valli del Natisone, assumersi una piccola ma importante dose di responsabilità rispetto a quello che sarà, tra non molto, il panorama politico e amministrativo locale. Ora che i giochi, per quanto riguarda le candidature alle elezioni comunali, sono fatti verrebbe da dire che l'impegno c'è, anche da parte di molti giovani. Sarà invece importante, per dare un giudizio definitivo, vedere cosa succederà da qui al 25 maggio.

Auspichiamo innanzi tutto un clima sereno (e privo di alcuni 'sgambetti' di cattivo gusto, per non dire peggio, di cui già si sente parlare), e che alla semplice presenza si affianchi anche qualcosa che ha a che fare con l'iniziativa, la proposta, il desiderio di essere o tornare ad essere protagonisti della vita amministrativa, non solo semplice spettatori. Lo abbiamo detto e lo ripetiamo: ci si gioca molto, perché i prossimi anni saranno inevitabilmente quelli di una svolta.

Tutto sta a vedere se nel meglio o nel peggio, ed il peggio fa spesso rima con un passato di tensioni e incomprensioni che vogliamo credere sia ormai alle nostre spalle. (m.o.)



**VESELE
VELIKONOČNE PRAZNIKE**

Beneški pirhi so med najlepšimi

Velikonočna tradicija barvanja ali praskanja pirhov je med najstarejšimi in najbolj razširjenimi v slovenskem kulturnem prostoru. To velja tudi za Benečijo, njeni pirhi pa so s tistimi iz Bele krajine tudi med najlepšimi. Njihova posebnost pa je tudi to, da so na njih prisotni tudi živalski motivi, medtem ko so za druge slovenske kraje značilni le verski, geometrijski in rastlinski motivi.

Tako so povedali v petek, 11. aprila, na otvoritvi razstave "Pierhe" v Beneški galeriji v Špetru, kjer so na ogled akvareli več kot sto let starih pirhov, ki so jih leta 1909 izdelali na Tarčmunu in Robedišču.

beri na 7. strani



Giuseppe Firmino Marinig

Tudi Marinig v paritetnem odboru

V Institucionalnem paritetnem odboru za vprašanja slovenske manjšine bo odslej sedel tudi nekdanji župan Špetra in sedanji občinski svetnik Giuseppe Firmino Marinig.

Deželni svet Furlanije Julijske krajine je 9. aprila izvolil sedem članov v paritetni odbor. Dva morata biti, kot predvideva zakon, Slovenca. To bosta na predlog slovenskih deželnih svetnikov Igorja Gabrovca (Ssk) in Stefana Ukmarja (Ds) goriški pokrajinski tajnik Ssk Julijan Čavdek in kulturna delavka Nives Cossutta, ki je bila že prej članica paritetnega odbora.

Deželni svet pa je v "italijanski" del odbora izvolil že omenjenega Firmina Mariniga, novinarja Aroca Cocceanciga, občinskega svetnika v Ronkah in člana Združenja staršev osnovne šole v Romjanu Maria Minetta, tržaško pokrajinsko svetnico Sel Sabrino Morena in nekdanjega pokrajinskega ter devinsko-nabrežinskega odbornika Fulvia Tamara.

15. aprila je zasedala skupščina slovenskih izvoljenih javnih upraviteljev, ki je v paritetni odbor imenovala tri predstavnike, do ključka redakcije pa do glasovanja ni še prišlo.

SKGZ in SSO pa sta deželnemu odboru, ki imenuje šest članov (štiri na predlog krovnih organizacij) kot kandidate predlagala Jole Namor, Livia Semoliča oziroma Damijana Terpina in Petra Močnika.

Prav tako

"Denar je pomemben, a glavne so dobre ideje."

Igor Tuta,
predsednik ZSKD

Depositare le liste per le elezioni amministrative in programma domenica 25 maggio

Nelle Valli 12 aspiranti sindaci, oltre 150 per i consigli

Dodici candidati alla carica di sindaco, 154 a quella di consigliere comunale. È questo il quadro che si è profilato ieri, martedì 15 aprile, alla chiusura del termine per la presentazione delle liste in cinque Comuni delle Valli: S. Pietro al Natisone, S. Leonardo, Pulfero, Stregna e Grimacco. A queste si aggiungono le liste proposte in altri comuni della fascia confinaria, dalla Valcanale alla Valle del Torre e dello Judrio, dove è presente la comunità slovena.

Nessuna sorpresa particolare rispetto alle previsioni per quanto riguarda i nomi: confermate le quattro liste a Grimacco (tre di centrodestra) per altrettanti candidati alla carica di primo cittadino. A S. Pietro al Natisone il duello sarà tra Mariano Zufferli e Fabrizio Dorbolò, quest'ultimo ha presentato la propria lista agli elettori già venerdì scorso.

TUTTI I CANDIDATI A PAGINA 4

Makota, ciesta za iti v host al v novo gjavo?



Če človek gre hodit čez Makoto, liep kraj med špietarsko an saonjsko dolino, vide kiek novega. Blizu stare cieste, seda odperjajo še drugo, še kakuo šaroko, ki peje v host. Vprašal smo špietarskega župana, kaj bo atu. Odgovor je, de tisto ciesto jo runajo pru za iti v host. Na kamunu imajo pa tudi vstavljeno prašnjo za sondažo, če bi lahko pru tam nardil nov kamnolom, novo gjavo.

več na 12. strani

A San Leonardo un incontro informativo sull'Okroglo-Udine

“L'elettrodotto mette a rischio anche la salute dei cittadini”

Gli interessi di Terna e i rischi per la salute dei cittadini esposti ai campi magnetici. A S. Leonardo, lo scorso 11 aprile, si è parlato ancora dell'elettrodotto Okroglo-Udine, il cui progetto, stando a quanto è ad oggi dato sapere, prevede l'attraversamento delle Val-

li del Natisone. Un incontro informativo organizzato dal movimento Front furlan durante il quale hanno relazionato Aldevis Tibaldi, ingegnere e portavoce del Comitato per la vita del Friuli rurale ed Elena Rojac del Cordicom-coordinamento dei comitati del FVG.

All'incontro, tra il pubblico, anche il sindaco di San Pietro Tiziano Manzini, il vicesindaco di San Leonardo Teresa Terlicher e il capogruppo dell'opposizione e segretario della Kmečka Zveza-Associazione agricoltori di Cividale Stefano Predan. Tibaldi ha aperto la sua relazione con una nota di rammarico per la notizia appena appresa della bocciatura del ricorso al Tar del Lazio promosso dallo stesso Tibaldi, in una class action con altri cittadini della Regione, contro la



Un momento dell'incontro sull'elettrodotto a San Leonardo

realizzazione del Redipuglia-Udine Ovest. Ha poi proseguito elencando le condizioni che - a suo dire - consentono a Terna di realizzare i propri progetti senza un reale controllo democratico. “L'Italia è un Paese che non ha un Piano energetico da 26 anni - ha argomentato Tibaldi - e in cui dal 2003, anno in cui si verificò uno strano black out si è dotata di un sistema legislativo in cui nel settore energetico c'è una confusione di ruoli fra controllori (l'Authority per l'energia) e controllati”. Tibaldi ha poi ripercorso la storia dell'Okroglo-Udine, dalla prima proposta del 2003 fino al riconoscimento del progetto come prioritario dalla Commissione europea nell'ottobre 2013. In mezzo il primo “no” della Regione nel 2005, cui il progetto è però sopravvissuto “sotto traccia”, fino all'inserimento nel Pen sloveno che dimostra, secondo Tibaldi, come l'Okroglo-Udine si leghi al previsto raddoppio della centrale nucleare di Krško. L'unica soluzione auspicabile sarebbe l'interamento secondo Tibaldi visto che, dimostrano anche studi accademici, i piloni aerei risultano essere gli elementi che vengono percepiti come più impattanti sul paesaggio.

L'interamento è - ha spiegato Rojac - l'unica forma di trasporto energetico in grado di ridurre al minimo le ripercussioni sulla salute

dell'uomo. L'esposizione all'elettrosmog modifica infatti l'armonia delle cellule umane, l'esposizione prolungata determina quindi l'insorgere di patologie tumorali e di disturbi a livello neurologico. Sono tantissimi gli studi che dimostrano chiaramente questa correlazione, ha spiegato Rojac, anche se spesso le statistiche vengono sottaciute per non generare allarmismi.

“Abbiamo la fortuna di vivere ancora oggi in un territorio incontaminato ed è qui che vorrei che crescessero le mie figlie - ha spiegato Stefano Predan. Per questo appena appresa la notizia della decisione della Commissione europea, insieme ad alcuni amici ho scritto quell'ordine del giorno contro l'opera che poi, in accordo con la maggioranza, è stato approvato. È stata una decisione politica che però non ha avuto il riscontro mediatico che avrebbe meritato. Questo succede perché siamo in pochi. Proprio per questo le nostre energie sono limitate e non vorremmo doverle usare per questo, ma per proporre qualcosa di più: smart grid e rinnovabili ad esempio sono da noi progetti che si potrebbero tranquillamente realizzare. È necessario però tenere la guardia alta su questo problema che incombe sulla salute dei nostri cittadini e sulle prospettive di sviluppo di questo territorio”.

Zavod: “Un confronto sul destino dell'Istituto comprensivo bilingue”

Un incontro con il Prefetto di Trieste e Commissario di Governo nel Friuli Venezia Giulia, Francesca Adelaide Garufi, ed uno con la presidente della Regione, Debora Serracchiani, per aprire un confronto e trovare la soluzione migliore che prenda in considerazione anche l'opinione dei genitori. È quanto chiede il Consiglio direttivo del Zavod za slovensko izobraževanje/Istituto per l'istruzione slovena, l'associazione dei genitori degli alunni che frequentano la Scuola bilingue di San Pietro al Natisone, che si è riunito giovedì 10 aprile.

Tra gli altri argomenti c'è stata ovviamente la situazione della scuola, soprattutto dal punto di vista dell'ipotesi della ristrutturazione e parziale ricostruzione della

vecchia sede in viale Azzida. Si sta concretizzando il rifacimento di una struttura a detta dello Zavod poco funzionale, priva di parcheggi per il personale e per i tanti genitori, inserita in un contesto abitativo, difficilmente raggiungibile dagli scuolabus e che non assicura assolutamente gli spazi necessari per contenere tutti gli alunni della scuola.

“Il costo di tale opera - si legge in una nota dell'Istituto - è di gran lunga superiore, si parla di una cifra quasi doppia, rispetto a quella dell'adeguamento del College”, che sarebbe “la scelta più razionale e sicuramente condivisa da tutti i genitori”. Da qui la richiesta di incontrare i rappresentanti delle istituzioni regionali e statali.

Kaj se dogaja v Sloveniji

Z zakonom o partnerski skupnosti za pravice istospolno usmerjenih

Ministrstvo za delo, družino, socialne zadeve in enake možnosti je 14. aprila v javno razpravo posredovalo predlog zakona o partnerski skupnosti. Z njim, kot navajajo na spletni strani ministrstva, želijo odpraviti razlikovanje, ki temelji na podlagi spolne usmerjenosti. Javna razprava o predlogu je predvidena do 5. maja, komentarje in pripombe pa zbirajo na gp.mdds.gov.si

Partnersko skupnost po objavljenem predlogu sestavlja dve ženski ali dva moška, ki skleneta partnersko skupnost. Ima enake pravne posledice kot sklenjena zakonska zveza med dvema osebama različnega spola. Osnutek zakona ureja tudi neskljenjeno partnersko skupnost kot dalj časa trajajočo življenjsko skupnost dveh žensk ali dveh moških, ki nista sklenila partnerske skupnosti, in sicer enako kot zunajzakonsko skupnost dveh oseb različnega spola, še piše na spletni strani ministrstva. Predlog ne posega na področje posvojitve in tudi ne na področje oploditve z biomedicinsko pomočjo.

Trenutno veljavna pravna ureditev ureja pravni položaj istospolnih partnerskih skupnosti v zakonu o registraciji istospolne partnerske skupnosti. Ta pleg registracije partnerjema te skupnosti priznava tudi določene pravice in obveznosti predvsem na premoženjskopravnem področju.

Osnutek novega zakona pa odpravlja registraci-

jo, obenem pa tudi dopušča možnost, da istospolna partnerja na slovesen način skleneta partnersko skupnost. Odpravljajo se tudi neenakosti na nekaterih drugih področjih. Brezposelni registrirani partner se namreč trenutno po svojem partnerju ne more zdravstveno zavarovati, obsojenca na prestajanje kazni zapora po zdaj veljavni zakonodaji kot svojca ne more obiskati partner v registrirani istospolni skupnosti, preživeli istospolni partner najemnika stanovanja pa nima pravice zahtevati sklenitve najemne pogodbe.

Na ministrstvu so prepričani, da ljudje ne smejo biti neenako obravnavani na podlagi spolne usmerjenosti, kar je v dveh postopkih za oceno ustavnosti potrjeno tudi ustavno sodišče. Ugotovilo je neskladje pravne ureditve dedovanja, ki se nanaša na dedovanje v registrirani istospolni partnerski skupnosti ter v primeru neregistrirane življenjske skupnosti istospolno usmerjenih partnerjev, navajajo.

Oba roka, ki ju je ustavno sodišče določilo državnemu zboru za odpravo ugotovljenega neskladja, sta že potekla, še opozarjajo na ministrstvu. Nerešena vprašanja istospolnih partnerskih skupnosti so želeli urediti že v družinskem zakoniku, ki pa je bil na referendumu 25. marca 2012 zavržen. Ministrica za delo Anja Kopač Mrak je marca letos povedala, da naj bi vlada sprejela družinski zakonik novembra, medtem ko bo vprašanja istospolnih skupnosti uredil poseben zakon, navaja Slovenska tiskovna agencija.

kratke.si

Terze elezioni per la Slovenia, finora l'affluenza sempre sotto il 30%

Entrata ufficialmente nell'UE il 1° maggio del 2004 (al referendum del 23 marzo 2003 l'ingresso nell'UE fu sostenuto dall'89,64% dei votanti), la Slovenia ha eletto per la prima volta i suoi rappresentanti nel parlamento europeo il 13 giugno 2004. L'affluenza alle urne è stata allora del 28,35%. Quasi identica la percentuale dei votanti che si è recata ai seggi nel 2009: 28,37%. Secondo i sondaggi, anche quest'anno l'affluenza si stima intorno al 30%, segno che le istituzioni europee continuano ad apparire lontane ai cittadini, questa volta forse anche perché stanchi delle politiche del rigore e del risparmio imposte da Bruxelles.

Sondaggio di Delo sulle europee, si profila una netta vittoria di SDS

Secondo un sondaggio effettuato tra il 7 e l'8 aprile su un campione di 406 aventi diritto al voto, alle prossime elezioni europee la lista più votata sarà quella di SDS con capolista l'europarlamentare Milan Zver (20,8%). Al secondo posto il partito nazionalista di estrema destra SNS con Zmago Jelinčič (12,1%), al terzo NSi+SLS con l'11,5% (5 punti percentuali in meno rispetto a marzo). Tra le più votate dai partecipanti al sondaggio la lista dell'ex presidente della Corte dei conti Igor Šoltes, sotto il 5% SD, PS (che però potrebbe unirsi a LDS e Zares), DeSUS con Ivo Vajgl, Solidarnost e Sinistra unita.

Bratušek su twitter: “Guiderò il ministero della salute fino al voto sulla fiducia”

L'attuale governo di centrosinistra non ha fortuna con i ministri della salute. Il primo, Tomaž Gantar, si è dimesso lo scorso autunno a causa del mancato appoggio politico alla riforma del sistema sanitario. Dopo alcuni mesi alla ricerca di un candidato che potesse soddisfare tutti i partner di coalizione, è stata nominata ministro Alenka Trop Skaza. Quest'ultima ha retto però solo un mese e si è dimessa in seguito a pressioni e critiche che hanno coinvolto anche la sua famiglia. La Bratušek, dopo alcune settimane, ha deciso di prendere lei stessa le redini del ministero, almeno fino al voto di fiducia.

Congresso di Positivna Slovenija, il 25 aprile la sfida tra Bratušek e Janković

È stato convocato per venerdì 25 aprile il congresso del partito Positivna Slovenija che deciderà se affidare la guida del partito, che alle ultime elezioni parlamentari ha ottenuto il consenso più alto, al fondatore Zoran Janković o alla premier Alenka Bratušek. Il sindaco di Ljubljana aveva lasciato la guida del partito l'anno scorso, dopo che la Commissione anticorruzione aveva rilevato notevoli irregolarità e possibili conflitti d'interesse nella sua dichiarazione dei redditi. Le sue dimissioni erano una delle condizioni dei partner di coalizione affinché si potesse formare il governo di centrosinistra.

Delovno srečanje v Čedadu s predstavniki raziskovalnih inštitutov iz FJK in Slovenije

Raziskovalno delo v službi razvoja

Beneška Slovenija in Rezija sta v mnogih pogledih svojstveni območji, ki ponujata številne raziskovalne izzive tako v zgodovinski perspektivi kot z vidika sodobnega in bodočega razvoja. Ta obmejni in večkulturni prostor odpira vrsto vprašanj gospodarske, družbene, kulturne in druge narave, ki izpostavljajo prepletanje tradicije in sodobnih razvojnih procesov. Teme in problemi so zanimivi za multidisciplinarno preučevanje kot tudi v aplikativne namene, v skladu s potrebami prostora in skupnosti, ki v njem živijo.

To je bilo izhodišče pogovorov na srečanju znanstveno raziskovalnih sredin iz Furlanije Julijske krajine in Slovenije, ki je bilo v petek, 11. aprila v dvorani društva Ivan Trinko v Čedadu. Pobudnika srečanja sta bili Slovenski raziskovalni Inštitut - Slori in Inštitut za slovensko izseljenstvo in migracije ZRC SAZU, ki sta zanimivo soočenje priredila v sodelovanju z Zvezo slovenskih izseljencev in Inšti-

Delovno omizje v dvorani društva Trinko v Čedadu



tutom za slovensko kulturo.

V bogati razpravi, cilj katere je bilo tudi skupno razmišljanje o tematskih okvirih ter usklajevanje idej za evropske razpise v novem programskem obdobju v vidiku skupne prijave projektov na novem

programu za čezmejno sodelovanje Italija-Slovenija 2014-2020, so sodelovali še predstavniki Narodne in študijske knjižnice, Inštituta za slovensko narodopisje ter Inštituta za narodnostna vprašanja ZRC SAZU.

Uvodna razmišljana sta podala Aleks Kalc z Inštituta za slovensko izseljenstvo in migracije ter dolgoletni član vodstva zveze Slovenci po svetu in ravnatelj Slorija Devan Jagodic, direktor Znanstvenoraziskovalnega centra Slovenske akade-

mije znanosti in umetnosti Oto Luthar je pa predstavil mrežo 17. raziskovalnih inštitutov, ki delujejo v okviru ZRC.

V ospredju razmišljanja je bilo v prvi vrsti vprašanje ohranjanja in vrednotenja snovne in nesnovne kulturne dediščine, pri raziskovalnem delu pa v prvi vrsti njegov aplikativni vidik. V Benečiji je v teku poleg evropskega projekta Jezik, ki je omogočil ustanovitev in odprtje Multimedialnega slovenskega okna - SMO tudi projekt ZborZbirk - Kulturna dediščina v zbirkah med Alpami in Krasom. Oba težita k ovrednotenju celotnega obmejnega pasa, posebno center SMO potrebuje nadgradnjo in vsebinsko dopolnitev. V tem smislu, kot so poudarili predstavniki Inštituta za slovensko kulturo, ki je v Benečiji nositelj obeh projektov, bi bilo sodelovanje slovenskih raziskovalnih sredin še kako dragoceno. Tudi zato, ker oba projekta sta pomembna podlaga za krepitev turističnih dejavnosti in torej ekonomije šibkega goratega obmejnega območja.

Delovno srečanje, je kot rečeno potekalo zjutraj v Čedadu, v popoldanskih urah pa so si slovenski raziskovalci ogledali Slovensko multimedialno okno v Špetru.

Pubblica amministrazione, IAT delle Valli, appello progetti per lo sloveno contro la possibile chiusura

Il 30 aprile scade il termine per la presentazione dei progetti relativi all'uso della lingua slovena nella Pubblica amministrazione - in coerenza con gli obiettivi e gli interventi previsti dall'articolo 8, comma 4, della legge di tutela della minoranza linguistica slovena della Regione Friuli Venezia Giulia - da parte delle pubbliche amministrazioni regionali e locali, anche in forma associata, e dei concessionari di servizi di pubblico interesse locale.

Le tipologie dei progetti per accedere ai contributi statali annui sono, in ordine di priorità: a) istituzione di sportelli linguistici destinati ai rapporti con i cittadini che utilizzano la lingua slovena nei rapporti con la pubblica amministrazione; b) attività di formazione specifica del personale a contatto diretto con il pubblico comprendente lo svolgimento di corsi di formazione o aggiornamento linguistico; c) traduzione di atti e documenti delle amministrazioni interessate; d) attività di interpretariato per consentire ai componenti delle assemblee elettive e degli organi a struttura collegiale delle amministrazioni interessate di utilizzare la lingua slovena nel-

l'attività degli organi collegiali; e) creazione, gestione e potenziamento di siti web istituzionali con l'uso della lingua slovena; f) interventi per la segnaletica istituzionale plurilingue; g) convenzioni con istituti di ricerca, istituzioni scolastiche, università ed altri soggetti di riconosciuta rilevanza culturale e scientifica per l'affidamento di compiti di monitoraggio, assistenza e ausilio nell'uso della lingua slovena nell'attività pubblica amministrativa; h) pubblicazione sulla stampa periodica in lingua slovena di informazioni istituzionali e promozionali; i) altre iniziative finalizzate a rendere effettivo il diritto all'uso della lingua slovena.

Nell'ultimo incontro di presentazione del Piano Turistico 2014/2018 a Cividale, l'assessore regionale Sergio Bolzonello ha verbalizzato l'intenzione di procedere ad una riorganizzazione degli uffici IAT presenti sul territorio regionale.

Consapevole dell'attuale periodo di crisi e dell'inevitabile scelta di riorganizzare l'offerta pubblica, la Pro loco Nediške doline - che gestisce da dieci anni l'ufficio IAT Valli del Natisonone con sede a San Pietro - ha scritto nei giorni scorsi al commissario della Comunità montana ed ai sindaci delle Valli chiedendo un sostegno perché non si giunga alla chiusura dell'ufficio.

Nella lettera, firmata dal presidente Antonio De Toni, si fa la cronistoria della Pro loco dell'Ufficio



IAT e si evidenziano le caratteristiche dell'attività. L'ufficio è aperto i lunedì dalle 14.30 alle 17.30, i mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 e nel periodo estivo sabato e domenica dalle 9 alle 12. Un call center risponde ogni giorno dalle 9 al-

le 18. Tra le tante attività ci sono l'invio settimanale a più di 4500 contatti di newsletter riguardanti le iniziative sul territorio, la divulgazione del materiale prodotto in tutta la regione, nelle regioni limitrofe e nella vicina Slovenia, ma soprattutto la gestione di pullman di turisti, associazioni di categoria e scolaresche provenienti anche da fuori regione.

"L'organizzazione dell'ufficio IAT consente di garantire l'attività informativa al turista, l'attività di segreteria organizzativa per tutti gli eventi del territorio qualsiasi sia il soggetto organizzatore, la straordinaria opportunità offerta dal centenario della Grande Guerra e la gestione del nuovo turismo che sta coinvolgendo le valli attraverso le passeggiate che richiedono percorsi brevi ricchi di cultura ed emozioni" si legge nella relazione. "Siamo consapevoli - è il pensiero di De Toni rivolto agli amministratori locali - che la sua eventuale chiusura determinerebbe la sicura perdita di un posto di lavoro, ma soprattutto una ricaduta negativa sulla presenza turistica nelle sue molteplici sfaccettature."

brevi.it

Blitz della Guardia di Finanza, arrestato il prefetto di Benevento

Ennio Blasco, prefetto di Benevento, è stato arrestato (si trova ora agli arresti domiciliari) lo scorso 15 aprile insieme a tre imprenditori della zona. L'ipotesi di reato è corruzione. Blasco, secondo le accuse contestategli dal procuratore di Avellino Rosario Cantelmo, avrebbe accettato, tra il 2009 e il 2011, gioielli, viaggi e un'auto con autista in cambio di procedure facilitate nel rilascio di certificati antimafia che avrebbero favorito l'apertura di società intitolate agli imprenditori della famiglia Buglione.

Sisma e trivellazioni, l'Emilia Romagna stoppa le ricerche nel sottosuolo

La Regione Emilia Romagna ha disposto la sospensione in tutta l'Emilia-Romagna di qualsiasi nuova attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi nel sottosuolo. La decisione della Giunta Errani è avvenuta dopo la pubblicazione dei risultati della Commissione Ichese sulle probabili correlazioni tra le trivellazioni e il terremoto del maggio 2012 che ha colpito il territorio. In particolare il rapporto si riferisce ai lavori della società Gas Plus proprietaria degli impianti in prossimità di Mirandola, poco distanti dall'epicentro del sisma.

Sgravi Irpef, per l'Istat 714 euro in più per i più poveri

Per effetto degli sgravi Irpef previsti nel Documento di economia e finanza, le famiglie italiane con i redditi più bassi beneficeranno di 714 euro in più all'anno. Questa la stima dell'Istat annunciata dal presidente Antonio Golino in audizione alle Commissioni Bilancio di Camera e Senato. Complessivamente gli sgravi produrranno minori entrate per lo Stato per 11,3 miliardi. Al ribasso l'effetto positivo sul Pil che secondo l'Istat varrà 0,2 punti percentuali rispetto al più 0,3% previsto dall'esecutivo.

Italiani in fuga verso l'Australia fra successo e sfruttamento

Sono sempre di più gli italiani che ogni anno partono verso l'Australia in cerca di fortuna. Nell'anno fiscale 2011-2012 erano stati 60mila, nell'annualità successiva (2012-2013) invece 74mila. Secondo Go study, l'agenzia di Sydney che aiuta gli italiani a trasferirsi in Australia, oltre ai giovani cervelli in fuga si registra un aumento anche di artigiani, operai e intere famiglie. Accanto a casi in cui la scelta si è rivelata proficua, si diffonde sempre di più la pratica dell'assunzione in nero con salari quasi dimezzati rispetto ai minimi.

“Sono particolarmente soddisfatto per come siamo riusciti a costruire questa lista. Una squadra che mette insieme una certa esperienza amministrativa, ma anche l'entusiasmo portato da un gruppo di giovani motivati e disposti a mettersi in gioco per il futuro di San Pietro e di tutte le valli del Natisone. Questa è stata la spinta che mi ha convinto ad accettare la candidatura a sindaco di questo Comune.” Con queste parole Fabrizio Dorbolò ha presentato ai cittadini di S. Pietro al Natisone la Lista civica-La nostra terra che parteciperà alle elezioni del prossimo 25 maggio. Una scelta irriuale visto che la presentazione si è tenuta già lo scorso 11 aprile nel capoluogo del comune valligiano, qualche giorno prima della scadenza dei

Già al lavoro la nuova Lista civica - La nostra terra



termini ufficiali stabiliti dalla legge. Presentazione con cui però - è stato detto nel corso della serata - si è voluta evidenziare la determinazione e la preparazione della squadra che si candida ad amministrare S. Pietro. Dorbolò ha anche brevemente toccato alcuni punti del programma: il recupero della centralità smarrita dal Comune negli ultimi anni, la valorizzazione di ambiente e paesaggio naturale in chiave turistica ed il rilancio dell'occupazione giovanile.

AHTEN

UNA NUOVA ATTIMIS

Županski kandidat: **Eloisa Bagiante**

Kandidati za občinski svet: Marzia Bettuzzi, Mario Braidotti, Vilma Cancellier, Ivo Melissa, Arais Rivas, Vincenzo Manzi, Fabio Morelli, Patrizia Pesamosca

LIBERTÀ E SVILUPPO PER ATTIMIS

Županski kandidat: **Dino Ronchi**

Kandidati za občinski svet: Renato Leonarduzzi, Francesco Botto, Sandro Fontanini, Gaetano Capasso, Milena Elena Bordin, Giovanna Rita Limongi, Andrea Specogna, Nicoleta Monica Damaschin, Giulia Mauro Costantini

RITROVARE ATTIMIS

Županski kandidat: **Enzo Degano**

Kandidati za občinski svet: Gloria Morra, Davide Caruzzi, Adriana Mondolo, Denis Castro Garcia, Cinzia Laroche, Fabiano Ghedin, Gabriella Cramaro, Mauro Marcolin, Alessandro Moznich, Marco Pelizzo, Gildo Petrichiutto

PER ATTIMIS CON SANDRO ROCCO

Županski kandidat: **Sandro Rocco**

Kandidati za občinski svet: Ugo Annibale, Stefano Bin, Claudio Carnevali, Dania Del Fabbro, Giuseppina Giudice, Ermes Leonarduzzi, Angela Malara, Paola Marcolin, Barbara Poiana, Stefano Scubla

ATTIMIS INSIEME CON SANDRO ROCCO

Županski kandidat: **Sandro Rocco**

Kandidati za občinski svet: Ennio Del Fabbro, Silvia Del Negro, Massimiliano Della Vedova, Denis Guiatti, Giorgio Leonarduzzi, Giancarla Mingone, Manuela Pasut, Evelin Sabotig, Zaira Scuntaro, Andrea Vidoni

BARDO

APERTI AL FUTURO

Županski kandidat: **Guido Marchiol**

Kandidati za občinski svet: Elga Ariis, Igor Cerno, Paolo Marchiol, Dario Romano Molaro, Donatello Mizza, Marco Muchino, Denis Pascolo, Angelina Sittaro, Renato Spaggiari, Lisa Toscani, Pier Paolo Zanussi

INSIEME PER LUSEVERA

Županski kandidat: **Luca Balzarotti**

Kandidati za občinski svet: Randa Akkad, Andrea Cosenza, Stefano Sgrazzutti, Luigi Pinosa, Gianluca Bufano, Giacomina De Toni, Enrichetta Pinosa, Enrico Adams, Samuele Sgarban, Barbara Crapiz, Remo Marchiol.

GRMEK

LISTA CIVICA 'PER GRIMACCO'

Županski kandidat: **Eliana Fabello**

Kandidati za občinski svet: Daniel Bucovaz, Michele Canalaz, Simone Chialchia, Margherita Crisetig, Alessandra Felettig, Marco Marinig, Laura Masiero, Ivo Predan, Claudio Vogrig

Vsi kandidati za občinske volitve

FORZA GRIMACCO

Županski kandidat: **Monica Quiccione**

Kandidati za občinski svet: Carmela Autiero, Marco Dreszsch, Francesco Gherbiz, Davide Gorizzio, Ezio Molinaro, Stefano Quadrelli, Walter Qualizza, Katia Salanitri

GARMAK - GRIMACCO

Županski kandidat: **Adriano Stulin**

Kandidati za občinski svet: Andrea Trusgnach, Stefania Rucli, Veronica Trusgnach, Vida Rucli, Alessandro Vogrig, Anita Tomasetig, Enrico Kocina, Ivan Blasutto, Roberto Ruttar, Romina Masutti, Vilma Gariup, Vittorio Scuoch

A GRIMACCO SI PUÒ

Županski kandidat: **Luca Trusgnach**

Kandidati za občinski svet: Stefano Scuderin, Luisa Gus, Egidio Trusgnach, Isabella Chiabai, Patrick Floreancig, Lilianna Scuderin, Gianfranco Margutti, Lucia Vogrig, Cristian Rucchin, Erik Chiabai, Giancarlo Cantarutti, Corrado Vescovo

NABORJET - OVČJA VAS

"UNITI PER LO SVILUPPO" CINQUE CAMPANILI CON SFONDO ALPINO

Županski kandidat: **Dario Di Vora**

Kandidati za občinski svet: Gianluca Bellina, Delia Carlet, Giuseppe Di Vora, Karin Jannach, Gerardo Kandutsch, Luciano Lister, Giulio Meizinger, Alessandro Oman, Anita Pinagli, Riccardo Pittino, Matteo Preschern, Annamaria Zamolo

UN COMUNE PER TUTTI

Županski kandidat: **Boris Preschern**

Kandidati za občinski svet: Alessandro Buzzi, Manuel Della Mea, Marco Errath, Caterina Fiorini, Giovanna Liuzzo in Bait, Giancarlo Pezzetta, Alessandro Piussi, Marisa Piussi, Raffaella Preschern, Vincenzo Spadera, Alessandro Vuerich, Walter detto Fuchs Wedam

PODBONESEC

INSIEME PER PULFERO

Županski kandidat: **Camillo Melissa**

Kandidati za občinski svet: Mirko Clavora, Severino Cedarmas, Pamela Fedrizzi, Sergio Raggioni, Mario Miscoria, Anna Giulia Brescon, Alessandra De Santis, Amedeo Sturam, Cristian Specogna, Mauro Gubana, Mario Crast, Alberto Cont

UN FUTURO PER PULFERO

Županski kandidat: **Stefano Pollauszsch**

Kandidati za občinski svet: Paola Birtig, Nadia Cencig, Giacomo Crucil, Francesco Di Monte, Piergiorgio detto Jur Domenis, Maurizio Germani, Giulia Gorenzsch, Alessandro Ipavec, Manuela Iurigh, Giovanni Enrico Pisano, Alessia Remondini, Sabine Silvyta Zorza

PRAPOTNO

LISTA CIVICA PREPOTTO PER TUTTI

Županski kandidat: **Mariaclara Forti**

Kandidati za občinski svet: Vincenzo Sirch, Gianni Petrusa, Elena Tomasetig, Anna Maria Bordon, Alessandro Niemiz, Francesco Iacolettig, Arturo Deganutti, Denis Lesa, Francesca Macorig, Stefania Duri, Damiano Lenuzza, Alessandro Lesizza

LISTA CIVICA PROGETTO PREPOTTO

Županski kandidat: **Antonio De Sarno**

Kandidati za občinski svet: Tiziana Iaconcigh, Gerry Zubiz, Alberto Niemiz, Barbara Qualizza, Paola Maria Maran, Gabriele Iacolettig, Luca Bellina, Daniele Lenuzza, Michela Zanuttig, Alberto Mascia

REZIJA

RESIA DOMANI

Županski kandidat: **Sergio Chinese**

Kandidati za občinski svet: Carmelo Carlo Altomonte, Francesca Beltrame, Luigino Bortolotti, Cristina Buttolo, Franco Calligaris, Sabrina Chinese, Daniele Di Lenardo, Franco Di Lenardo, Francesca Foladore, Giorgia Micelli, Roberto Panzoni, Franco Siega

UNIAMOCI PER RILANCIARE RESIA

Županski kandidat: **Nevio Madotto**

Kandidati za občinski svet: Silvia Barbarino, Loris Chinese, Manuela Di Bernardo, Michele Di Floriano, Bruno Di Lenardo, Giuliano Fiorini, Cecilia Paola Loits, Severino Madotto, Alessandro Micelli, Mara Palletti, Sandro Quaglia, Marco Valente

SREDNJE

INSIEME PER STREGNA

Županski kandidat: **Luca Postregna**

Kandidati za občinski svet: Patrizia Cijan, Davide Clodig, Caterina Dugaro, Claudio Duravig, Claudio Garbaz, Adriano Gariup, Danila Qualizza, Franco Qualizza

STREGNA MIGLIORE

Županski kandidat: **Luca Postregna**

Kandidati za občinski svet: Marco Cernetig, Amerigo Dorbolò, Gianna Drecogna, Fabrizio Gariup, Franco Simoncig, Amedeo Vuch, Aldina detta Alda Vuerich, Loredana Zorzit, Renato Marcon, Anna Braidà

SOLE SI SOLI NO

Županski kandidat: **Mauro Veneto**

Kandidati za občinski svet: Davide Beuzer, Igor Bordon, Pietro Caucig, Alice Clinaz, Augusto Crisetig, Anna Lucia Ieroncig, Dario Predan, Stefania Predan, Marco Qualizza, Fabio Stulin, Giacomo Stulin

SVET LENART

INSIEME PER SAN LEONARDO

Županski kandidat: **Antonio Comugnaro**

Kandidati za občinski svet: Paolo Oviszsch, Marco Susani, Marco Osnach, Serena Scaunich, Fabio Leonardi, Fabrizio Floreancig, Alberto Vogrig, Giordano Terlicher, Lisa Chiuch, Elisa Sittaro, Alessandro Terlicher, Gianni Scubla

UNITI PER SAN LEONARDO

Županski kandidat: **Antonio Comugnaro**

Kandidati za občinski svet: Teresa Terlicher, Ettore Crucil, David Iurman, Ivan Ruttar, Romano Clinaz, Andrea Prapotnich, Michela Gus, Romeo Pontoni, Gabriele Paravan, Andrea Chiuch, Tiziana Casanova Panzon, Anna Qualizza

SCELTA PER SAN LEONARDO

Županski kandidat: **Stefano Predan**

Kandidati za občinski svet: Anna Bernich, Stefania Carlig, Paolo Giuseppe Dreossi, Aldo Martinig, Michela Predan, Romeo Sibau, Bruno Simaz, Angelina Sittaro, Francesco Paolo Tomada, Giovanni Zorza, Giorgio Zuodar, Mirko Chiuch

ŠPETER

LISTA CIVICA - LA NOSTRA TERRA

Županski kandidat: **Fabrizio Dorbolò**

Kandidati za občinski svet: Tatiana Bragagnoli, Stefano Cernoia, Marino Gosgnach, Federica Manzini, Cristian Medves, Marina Pocovaz, Marina Scaggiante, Anna Simonitti, Federico Specogna, Giulia Strazolini, Daniele Trinco, Simone Vogrig

RINNOVAMENTO NUOVA SAN PIETRO

Županski kandidat: **Mariano Zufferli**

Kandidati za občinski svet: Claudia Cantoni, Elena Chiabudini, Marcello Franz, Lorenzo Iussa, Tiziano Manzini, Aurelio Masera, Davide Medves, Gessica Snidaro, Michela Szklarz, Nicola Sturam, Antonello Venturini, Luca Zufferli

TIPANA

UNITI PER RINASCERE

Županski kandidat: **Claudio Grassato**

Kandidati za občinski svet: Elio Berra, Alan Ccutti, Maurizio Marconi, Fabio Michelizza, Maurizio Miscoria, Donato Pascolo, Rhena Pascolo, Maurizio Petrei, Olvina Sara, Sabrina Semic, Dante Tomasino, Lara Vazzaz

INSIEME RINNOVIAMO

Županski kandidat: **Roberto Bassi**

Kandidati za občinski svet: Nicola Ingani, Franco Berra, Natascia Comelli, Gino Cormons, Germano Dal Cin, Marco Danielis, Chiara De Bellis, Camilla Demo, Giuseppe Mauro, Sebastiano Sanna, Laura Sedola, Anita Tomasino

Postaja Topolove, da Venezia a Roma due tesi di laurea

Continua, incessante, l'interesse in Italia (e non solo in Italia) verso il laboratorio culturale di Postaja Topolove. Dopo la presenza negli ultimi mesi in alcune trasmissioni televisive, nelle ultime settimane sono state presentate anche due tesi di laurea magistrale (quinquennale) aventi come argomento la Stazione di Topolò/Postaja Topolò.

Nel mese di febbraio è stata discussa e approvata con il massimo dei voti Topolò-Topolove, di Maria Silvano, presso l'Università Ca' Foscari di Venezia per il corso di laurea in Antropologia Culturale, Etnologia ed Etnolinguistica. La seconda tesi, anch'essa discussa con il medesimo successo, risale agli inizi di aprile



ed è opera di Stefano Del Medico per il corso di laurea in Storia e Società, tesi discussa presso l'Università di Roma Tre. Titolo: Stazione di Topolò: territorio d'incontro. Entrambi i lavori scandagliano la storia del paese, i suoi contrasti, il suo rapporto con la storia del Novecento, con il confine, con la peculiarità culturale che lo contraddistingue e l'impatto della Postaja sulle varie problematiche. Si tratta dell'ottava e della nona tesi di laurea che ruotano intorno al tema Stazione e rappresentano un segnale importante, positivo, per la conoscenza all'esterno non solo del paese di Topolò ma dell'intera Benecija e delle sue inespresse potenzialità. (a.z)



Posnetka z otvoritve razstave v Villi Manin, kjer so na ogled dela protagonistov slovenske sodobne umetnosti 1968-2013; razstavo je uredil Aleksander Bassin, odprtja pa se je udeležil tudi slovenski minister za kulturo Uroš Grilc
Foto: Barbara Ferluga

Magija slovenske sodobne umetnosti

Do 22. junija obsežna razstava na ogled v Villi Manin

»Magija umetnosti. Protagonisti slovenske sodobne umetnosti 1968-2013« je naslov razstave, ki so jo v soboto, 12. aprila, odprli v vili Manin pri Passarianu in bo na ogled do 22. junija. Gre za obsežno razstavo, ki ima pokroviteljstvo predsednika Republike Slovenije in jo je uredil Aleksander Bassin. Predstavlja dela iz zasebnih in javnih zbirk 51 slikarjev, 17 kiparjev, 6 grafikov in 19 fotografov.

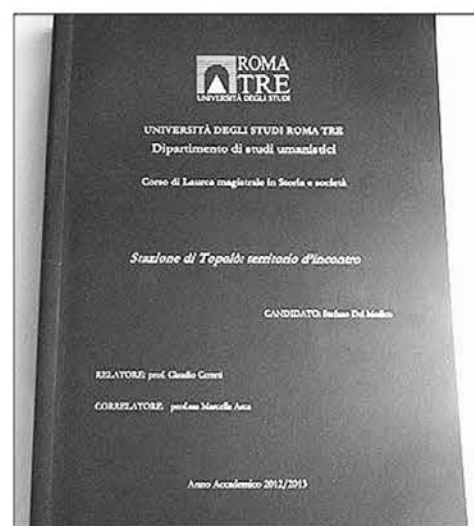
Posebno mesto zavzema na njej specifičnost modernistične prakse v letih '70 in '80 minulega stoletja, ki se kaže kot ekspresivna nova figuratika in neokonstruktivizem. V tem sklopu je v Passarianu tudi »razstava v razstavi« z naslovom »Krajina kot tematska skrb v slovenskem slikarstvu in fotografiji«, ki prikazuje dela najpomembnejših slovenskih impresionističnih slikarjev. Razstava ponuja priložnost za spoznavanje in priznanje sodobni slovenski umetnosti, omogoča obenem razumevanje obstoječih podobnosti in razlik, polnopravno pa se uvršča v smer gradnje skupnega evropskega doma. Tako je deželna odbornica za izobraževanje Loredana Panariti v svojem otvoritve-

nem dvojezičnem govoru ocenila razstavo. Medtem ko so se slovenski umetniki v povojnem obdobju že predstavili italijanski javnosti, presega tokratni prikaz po kakovosti in številu razstavljenih del, vse dosedanje.

Dežela je zelo počaščena, ker gosti ta umetniški dogodek, sta dejala odbornica Panariti in ravnatelj Vile Manin Piero Colussi ter izrazila željo, da bi tudi Ljubljana (ali kako drugo slovensko mesto) gostila umetnike iz Furlanije Julijske krajine.

V posegih je bilo na odprtju večkrat poudarjeno, da kulturna izmenjava ruši med narodoma še obstoječe miselne pregrade in ju združuje. Slovenski minister za kulturo Uroš Grilc je prisotne spomnil, da razstavljeni dela pričajo o umetniškem spajanju sosednjih dežel, na katerega se večkrat pozablja.

Svečanosti so se udeležili številni slovenski umetniki, med predstavniki institucij pa podpredsednik deželne sveta Igor Gabrovac in poslanka Tamara Blažina.



'Voi sul Friül', ovvero Sguardi sul Friuli, Pogledi na Furlanijo, è il titolo della rubrica nata dalla collaborazione tra il Novi Matajur e La Patrie dal Friül (www.lapatriedalfriul.org), due testate che raccontano la nostra terra, utilizzando le lingue proprie di questa terra ormai, per fortuna, non più luogo di confine, ma cuore d'Europa. Un modo per raccontarsi e conoscersi meglio e ridurre le distanze tra due lingue che, seppur vicine, hanno ancora molto da scoprire una dell'altra.

Continuiamo nel viaggio alla scoperta dei personaggi che hanno fatto la storia del Friuli, pur rischiando di essere dimenticati dalla storiografia "ufficiale". Accade spesso, purtroppo, che i libri di storia siano scritti dai "vincitori" e personalità che si sono distinte per il loro impegno a favore della popolazione locale non sempre vengono ricordate come meritano. In occasione del 3 Aprile, Fieste dal Friül in cui si celebra la ricorrenza della nascita dello Stato patriarcale di Aquileia istituito nel 1077 dall'imperatore Enrico IV, presentiamo Achille Tellini, friulanista e ideatore del concetto di nazione ladina, con un articolo pubblicato a firma di Li-

Achille Tellini: per gli italiani una spia

dia Testoni, nipote di Giobatta e di Achille Tellini sul numero 5 di maggio 2009 de "La Patrie dal Friül".

Figlio di Giovanni Battista Tellini e di Vittoria Pasini Vianello, destinato dal padre agli studi, si laureò

molto giovane a Torino. Insegnò nella Regia Università La Sapienza di Roma e nel Regio Istituto Tecnico "A. Zanon" di Udine. Oltre agli studi geologici, speleologici, paleontologici, geografici e naturalistici - per molta

Voi sul Friül Sguardi sul Friuli Pogledi na Furlanijo



parte dedicati al Friuli - si impegnò nella linguistica, nella glottologia e nell'etnografia. È stato autore di molte pubblicazioni, spesso pubblicate in proprio. Dopo essersi trasferito a Bologna fu tenuto d'occhio dalla polizia almeno fino al 1915.

L'ACCUSA DI SPIONAGGIO_Nel 1916 fu accusato di essere una spia a favore dell'Austria, vista una lettera circolare che aveva spedito ai preti e ai segretari comunali del Friuli per raccogliere informazioni sull'uso corrente del friulano e per scrivere un "Calendario dei Friulani".

Si attivarono le prefetture di Udine e Bologna e Tellini fu inquisito e denunciato al Tribunale della Guerra. Lo misero sotto stretto controllo e la sua opera venne censurata, anche se non abbandonerà mai alcuno dei suoi interessi, delle sue passioni, dei suoi studi. Nel novembre del 1917 scrisse a don Giacomo Bianchini che, per i suoi ideali, ovvero la friulanità, la unità e la nazione ladina - pensata come un paese privilegiato proprio al centro dell'Europa,

anzi il vero parco internazionale di questa parte del mondo - era disposto a patire "l'indifferenza, la derisione e... anche peggio".

ESPERANTISTA_Prese parte fin dai primi del Novecento al movimento esperantista, perché una lingua universale avrebbe garantito la pace, tutelato gli scambi culturali, il turismo e il commercio. Per i Ladini friulani pensò a una grafia particolare, mediata dall'esperanto (la sua prima opera in quella grafia, pubblicata nel 1903, pare sia andata perduta).

Sergio Salvi, nel libro "Le lingue tagliate" (Milano, 1975) chiarisce il fatto che la serie di opuscoli de "La Patria Ladina" (1921) uscì inizialmente come supplemento a "L'esperanto", periodico della Cattedra Italiana di Esperanto, che lui (Tellini) aveva fondato a Bologna e che aveva diretto per molti anni. Fu scrittore e camminatore instancabile: studiava il territorio e portava le sue idee fin nei piccoli paesi.



Nell'ultima seduta del Consiglio regionale è stato approvato un provvedimento per consentire che 430mila euro, stanziati in precedenza per la realizzazione di una centralina idroelettrica a Cepletischis, possano essere utilizzati per l'intervento di miglioramento della connettività viaria transfrontaliera nel Comune di Savogna e per lavori di risanamento conservativo del tratto stradale Ieronizza - Dus - Masseris. Grazie a un emendamento proposto dal capogruppo del Pd in Consiglio regionale, Cristiano Shaurli, si potranno così utilizzare risorse che rischiavano di rientrare nelle casse regionali e si è scongiurato il rischio di perdere un finanziamento ricevuto dal territorio.

Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Germano Cendou perché il contributo concesso al Comune potrà venire utilizzato. Ma il sindaco ha anche chiarito che non intende abbandonare il progetto della centralina di Cepletischis per la quale verranno richiesti i finanziamenti necessari con i prossimi bandi sulle energie alternative. Si tratta di un progetto valido, come ha dimostrato lo studio di fattibilità, chiarisce Cendou, che potrà portare nelle casse comunali una rendita interessante e costante.

La storia della realizzazione di questo piccolo impianto idroelettrico è lunga. Risale a più di dieci anni fa, ai tempi dell'amministrazione di Lorenzo Cernoia, quando nel 2003

La Regione consentirà al Comune di Savogna di utilizzare risorse che rischiava di perdere Fondi dalla centralina alla viabilità



Un'immagine di Cepletischis

un esperto di centraline, l'ing. Bassi, effettuò lo studio di fattibilità sul rio che da Cepletischis confluisce nel fiume Rieca e presenta un salto di 135 m. di dislivello. L'esito fu positivo. Nel 2008 in un Programma straordinario della Comunità montana Torre Natisone Col-

lio (in attesa della definizione del Piano di azione locale), assieme alla realizzazione di tre impianti a biomasse nelle Valli del Natisone e del Torre ed altri altri interventi, venne inserita anche una centralina idroelettrica. Nel novembre 2009 il commissario straordinario

Tirelli adottò una variazione del programma e accanto alle due centraline a biomasse, previste nei comuni di Grimacco e Lusevera, inserì la realizzazione di un progetto/intervento pilota presso le scuole di Savogna al fine del risparmio energetico attraverso l'uso combinato di sistemi di geotermia e fotovoltaico.

Nel dicembre 2012, con la legge finanziaria per l'anno successivo, quest'ultimo progetto, su richiesta dell'amministrazione Cendou, venne sostituito con la proposta di costruire un piccolo impianto idroelettrico a Cepletischis, mentre la relativa variante venne adottata dal commissario straordinario nel maggio 2013. La Comunità montana inoltre diede l'incarico per la realizzazione dello studio di fattibilità che ha confermato la positività del progetto. Attualmente è in fase di definizione la progettazione che, tra l'altro, prevede per l'autorizzazione il parere tecnico del servizio idraulico della Regione i cui tempi superano quelli previsti per la rendicontazione, mentre non erano più possibili proroghe. Da qui l'opportuna variazione approvata dal Consiglio regionale.

Il congedo del presidente Dante Del Medico

“Ex emigranti di Lusevera, 25 anni di intenso lavoro”

Trentasei anni fa, assieme ad alcuni amici, abbiamo fondato l'Associazione degli Ex Emigranti ed abbiamo iniziato un percorso che prosegue ancora oggi e ci auguriamo possa continuare ancora per molti anni.

Venticinque anni fa ho accettato, con piacere ed entusiasmo, la nomina a presidente dell'Associazione ex Emigranti Alta val Torre - Lusevera, sia per la mia precoce esperienza di emigrato in Svizzera, sia per continuare un lavoro di animazione sociale e culturale che l'Associazione aveva iniziato alcuni anni prima e che era di fondamentale importanza in un piccolo centro montano come il nostro. Gli ex emigranti infatti avevano portato con sé dall'estero anche la volontà e la capacità di impegnarsi solidalmente per il bene comune.

Sono stati 25 anni di intenso lavoro ma anche di grandi soddisfazioni per quanto siamo riusciti a realizzare. Fondamentali sono stati il

Ex emigranti še niemajo predsednika

Ker Dante Del Medico po 25 liet diela je dečidou, ke za naslednje dva lieta neiče se kandidati za predsednika asociacioni Ex Emigranti čiu Barde, to društvo je ostalo brez lave. Takolè začasni predsednik skupine Eros Vassalli u leda obriesti katera družaa za namestiti Del Medica.

To nie laho: ti mladi nu majó žej drue probleme tej, ki so obriesti al daržati no dielo, stortí no fameo al pa, no se žej veliko trudejo tou komune, tou ciekui ali za organizati drue inicijative za komunitad. Ti boé stari so trudni anu pravejo, ke so žej zadost naredili ko so bi mlajši. Rezultat je, ke ne bo fiešte Velikonočnaa Pundijaka, ki lietos spada 21. avrila: “Ex emigranti” ne morejo nič narediti brez dnaá predsednika. Če jedan ne bo tieu uzeti to brieme na sva ramana, to more bití, ke asociacion ne bo več dielala. To bi tielo bití na velika škoda, zake vas Bardo na bi tiela uzubiti no veliko moč, an na bi tiela reštati še več prazna nu tiha kuj tuo, ki na je injelé. To ma počakati do 24. Avrila, ko asociacion bo speka ime-la asembleo, za zdoviedati kej več.

coinvolgimento di un gran numero di persone che hanno donato il loro tempo e le loro competenze per il bene comune. Altrettanto importante è stato il sostegno di varie istituzio-

ni e, in primo luogo, dell'Amministrazione comunale con la quale, nel corso degli anni, abbiamo raggiunto una concreta forma di collaborazione.



Dante Del Medico

Penso che un quarto di secolo sia un periodo significativo della vita di ciascuno di noi e consente inoltre di trarre un bilancio e di prefigurare un futuro che veda protagonisti attivi altri soggetti, soprattutto quei giovani che negli anni hanno dimostrato di volersi impegnare per la comunità. Ritengo quindi di poter considerare concluso il mio personale impegno in qualità di presidente dell'Associazione ex Emigranti anche se rimane la mia totale disponibilità a collaborare in ogni occasione con chi sarà chiamato a presiedere questo importante sodalizio.

Credo che questa sia l'occasione,

anche formale ed ufficiale, per ringraziare quanti mi hanno concesso la fiducia per ben otto mandati consecutivi. La soddisfazione per il lavoro svolto e per aver visto crescere una nuova generazione pronta a prendere in mano il testimone è solo leggermente offuscata dalla sensazione che da parte delle istituzioni locali si stia affievolendo quella sensibilità tante volte dimostrata negli anni precedenti.

Comprendo le difficoltà in cui si trova tutto il nostro Paese e quindi anche la nostra piccola comunità, tuttavia credo che il lavoro svolto e i risultati raggiunti meriterebbero una maggiore attenzione e una maggiore solidale vicinanza anche nei momenti meno facili per tutti.

Non posso infine non rivolgere il più sentito e caloroso ringraziamento a quanti in questi venticinque anni hanno lavorato, spesso duramente, e mi consentono oggi di esprimere soddisfazione per il molto che abbiamo, assieme, realizzato.

Auguro ancora all'Associazione molti anni di successi e ad essa certamente non farò mancare la mia collaborazione e il mio sostegno.

Dante Del Medico

Beli teden na Voglu

Od 24. do 28. marca smo se učenci prvega in drugega razreda Dvojezične nižje srednje iz Špetra udeležili zimovanja na Voglu. Na izlet sta nas spremljala profesorja Mattia in Matjaž. Iz Špetra do Mosta na Soči nas je odpeljal avtobus, tam smo se presedli na vlak in ta nas je odpeljal do Bohinjske Bistrice. Na postaji nas je pričakal smučarski avtobus, ki nas je pripeljal do doma, kjer smo se nastanili. V istem terminu so tukaj bivali tudi dijaki šole iz Velike nedelje pri Ormožu. Z njimi smo hitro vzpostavili prve stike in prijateljstva. Proti koncu tedna so se že vnele prve ljubezenske iskrice.

V jutranjih urah od 9. do 13. ure smo imeli tečaj smučanja. Med nami so bili štirje začetniki, ki so do petka že dobro obvladali tehniko smučanja. Popoldne smo imeli delavnice (lokostrelstvo, naravoslovje, pohodništvo). Razdeljeni smo bili v tri mešane skupine. V prostem času smo igrali nogomet, namizni tenis, karte in druge igre.



V četrtek zvečer smo imeli zaključni večer, kjer smo se morali predstaviti ostalim, dobili smo priznanja za dosežene uspehe in imeli smo tudi čas za skupinsko sliko. Zimovanje v Bohinju je bilo lepo, saj so nam kuhali zelo do-

bro, imeli smo izkušene vzgojitelje ter snega je bilo na pretek, skoraj tri metre. Upamo, da bomo takšno izkušnjo lahko ponovili tudi prihodnje leto.

Učenci prve in druge nižje srednje šole

Beneški pirhi so med najlepšimi

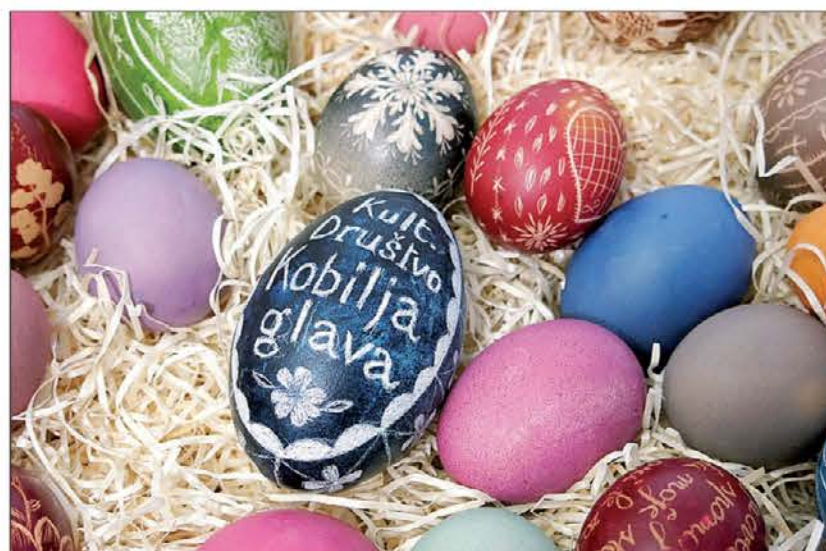
Njihova posebnost je prisotnost živalskih motivov

beri na 7. strani

Teh petindvajset pirhov hranijo v Slovenskem etnografskem muzeju (SEM) v Ljubljani, zaslugo za to pa imamo. Ivan Trinko. Na otvoritvi razstave, ki so jo organizirali Društvo beneških likovnih umetnikov, Inštitut za slovensko kulturo in kulturno društvo Ivan Trinko v sodelovanju s Slovenskim etnografskim muzejem in društvom Kobilja glava, so o tej stari tradiciji in različnih načinih krašenja jajc spregovorili Marina Cernetig, Giacinto Iussa, Nena Židov in Gabriella Cicigoi (v SEM hranijo tudi nekaj njenih pirhov), ki je tudi pokazala, kako se pirhi praskajo.

Beseda pirhi izvira iz grškega piros, kar pomeni rdeča barva. Ta barva je bila simbol ljubezni in kristusove krvi. Pirhi namreč niso bili samo del žegna, temveč tudi posebno darilo, ki so ga dekleta na velikonočni ponedeljek poklanjala fantom. Nekoč so verjeli v njihovo zdravilno in magično moč, uporabljali so jih tudi za zaščito hiše. Marsikje so bile razširjene tudi različne igre z njimi: trkanje, ciljanje in kotaljenje.

Razstava "Pierhe" bo v Beneški galeriji v Špetru odprta do 11. maja, vsak dan od 17. do 19. ure, vsako soboto, 21., 25. aprila in 1. maja pa od 10. do 17. ure.



"Dobro jutro" iz Benečije na TV Slovenija 1

Benečija bo v četrtek, 17. aprila, protagonistka oddaje Dobro jutro, ki jo med 6:57 in 10:15 vsak dan predvajajo na prvem programu TV Slovenija. Ekipa RTV Slovenija z voditeljicama Mojco Mavec in Karin Sabadin bo v Nadiške doline oziroma Špeter prišla že zgodaj zjutraj in tudi širši slovenski publiki prikazala lepote teh krajev in jim predstavila krajevne tradicije in kulturo. Za glasbene intermezze bodo poskrbeli zbor Matajur, Mali lujerji, David Tomasetig in Martina Marmai. Oddajo "Dobro jutro" bodo snemali pred muzejem Slovensko multimedialno okno.

Nekaj fotografij s petkove otvoritve razstave v Beneški galeriji, ki je posvečena starim pierham s Tarčmuna an Robedišča; tele hranijo v Slovenskem etnografskem muzeju v Ljubljani, v Špietre pa je v petak Gabriella Cicigoi - Pitažova od Kobilje glave poviedala an pokazala, kuo je trieba runat pierhe



TERSKA DOLINA/VALTORRE

Per la prima tappa di Expo anche la Terska dolina

Alla prima tappa di avvicinamento a Expo 2015 svoltasi a Gorizia dall'11 al 13 aprile c'era anche la Terska dolina. Il Comune di Lusevera, in collaborazione con l'associazione Città delle Grotte, ha allestito in corso Verdi uno stand per presentare le bellezze naturalistiche, culturali ed enogastronomiche della Terska dolina. Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Guido Marchiol, presente all'inaugurazione dell'evento, che ha sottolineato l'importanza di queste iniziative per far conoscere a un pubblico più vasto le peculiarità di un territorio bellissimo, ma ancora poco battuto dai turisti.

Oltre ai numerosi curiosi, han-

no visitato lo stand del Comune di Lusevera anche Piero Fassino, presidente dell'Ance e sindaco di Torino, e Franco Iacop, presidente dell'Assemblea Legislativa del Friuli Venezia Giulia che sono rimasti affascinati dalle sculture di legno del Terjan Valeriano Lendaro.

A disposizione del pubblico le nuove brochure con le principali informazioni inerenti la valle, libri sul territorio nonché dépliant informativi sul Parco naturale Prealpi Giulie e le grotte di Zavarh. Per attirare l'attenzione dei golosi, il forno della famiglia Bačin di Ter ha altresì addobbato un banco per la vendita dei suoi prodotti artigianali.



TERSKA DOLINA/VALTORRE

I giovani «artisti» dei corsi di Njivica si mostrano a Palazzo Frangipane di Tarcento



È fissata per domenica 27 aprile alle ore 18.00, presso il Palazzo Frangipane di Tarcento, la mostra dal titolo «Arte in gioco: esperienze sulle arti visive» promossa dall'associazione culturale Play Art - Alta Val Torre presieduta dall'artista Calogero Condello che ha deciso di sistemare il suo laboratorio in una ex-stalla di Njivica posta a ridosso della strada regionale 646.

La mostra «Arte in gioco» è la testimonianza della voglia di confrontarsi e di crescere attraverso l'utilizzo di diverse tecniche artistiche proposte agli allievi durante i corsi estivi svoltisi a Njivica durante gli ultimi quattro anni.

Nell'occasione è prevista una performance musicale a cura di Andrea Lozer e Barbara Zennaro, nonché un'esibizione delle ballerine Chiara Ceron, Lucrezia Condello, Maria Anna Deidda, Francesca Strizzolo e Maria Elisa Zonta sulle coreografie di Cinzia Pittia.



KANALSKA DOLINA/VALCANALE



V Kranju že 40. skupni koncert gojencev šol iz Koroške, Gorenjske in Kanalske doline

Srečanje glasbenih šol Gorenjske in zamejstva

Gojenci Glasbene matice - šola Tomaž Holmar v Kanalski dolini so se v Kranju udeležili 40. srečanja glasbenih šol Gorenjske in zamejstva. Organizacija jubilejnega 40. srečanja je bila poverjena Glasbeni šoli Kranj, ki je pobudo izpeljala v kongresnem centru Brdo pri Kranju. V polni dvorani Grandis kongresnega centra Brdo so se zvrstili najboljši gojenci šol, ki vsako leto sodelujejo na srečanju.

Raznolik in bogat program na katerem so nastopali glasbeniki solisti, solopevci in komorne skupine, je prikazal

vse možne odtenke glasbene ustvarjalnosti in domiselnosti. Veliko presenečenje je bil nastop združenega simfoničnega orkestra učencev glasbenih šol Gorenjske in zamejstva pod vodstvom dirigenta prof. Tomaža Kukoviča, ki se je z izvajanjem odlično izkazal, saj so gojenci pred nastopom imeli samo dve skupni vaji.

Poleg Glasbene matice - šola Tomaž Holmar v Kanalski dolini so se srečanja kot ponavadi udeležile še Glasbena šola na Koroškem in glasbene šole iz Kranja, Tržiča, Škofje Loke, Radovljice in z Jesenic. Prvo tovrstno srečanje je bilo leta 1975 v Škofji Loki, od leta 1984 pa na srečanju neprekinjeno sodelujeta tudi Glasbena matica šola Tomaž Holmar in Glasbena šola na Koroškem.

V pozdravnem govoru Petre Mohorčič, ravnateljice glasbene šole Kranj, je bila poudarjena povezovalna vloga glasbe, ki hkrati spodbuja k sodelovanju, prijateljstvu, medsebojnemu spoštovanju in nenazadnje zavesti, da ljudje, kadar sodelujejo lahko naredijo več in bolje. In tako se dogaja tudi na tem srečanju in v sodelovanju med samimi šolami, ki traja že dolgo obdobje in je edinstveno v slovenskem prostoru.

Za Glasbeno matico so se srečanja udeležili gojenci klavirja Eleonora Coianiz, Rossella Lupieri, Simone Vuerich v spremstvu staršev, ravnatelja Glasbene matice Bogdana Kralja in profesorja Manuela Fighelija. (RB)



Kultura & ...

MUZEJ SMO, URNIK/ORARIO

pon - pet/lun - ven: 17-19
sob/sab, 21.4, 25.4, 1.5,
in vsako nedeljo/ogni domenica
od 29.6. do 31.8: 10-12, 15-18
Info: 0432 727490 - 3351285906

Presentazione del romazo "Mi manca l'aria per quanto ti amo" giovedì 17 aprile

Presso la Somsa a Cividale verrà presentato alle 18.30 il primo romanzo della cividalese Veronica Cantarutti (classe 88), "Mi manca l'aria per quanto ti amo" edito da Gaspary editore. L'opera verrà presentata dall'assessore comunale Daniela Bernardi, mentre Andreina Fontana leggerà dei brani dal romanzo. L'evento è promosso da "La Libreria".

Mali targ za veliko nuoč 20. an 21. obrila

Društvo Srebrna kaplja, Občina Podbuniesac, Pro Loco Pulfero an Beneška galerija organizavajo za veliko nuoč an na velikonočno pandiejak mali targ z rastavo hobijev an lokalnih pridelkov an proizvodov Nediže an Soče v Rakarjovem hramu v Bijačah. V nedeljo bo targ odpart od 14. do 19. ure, v pandiejak pa od 9. do 19. ure.

Šport & izleti

Pohod na Malo goro pandiejak, 21. aprila

Na velikonočni pandiejak bo tradicionalni pohod na Malo goro nad Vipavsko dolino s Planinsko družino Benečija. Tel je program: ob 7. uri se ušafamo v Špietre (Belvedere) an se pejemo do vasi Kamnje pri Ajdovščini. Od tam bomo hodili do Male gore (parbližno dvie ure lahke hoje), kjer je pri koči družabno srečanje planincev raznih društev. Po želji so od tam drugi vzponi in pohodi. Info: Joško 328 4713118 - Pavel 348 2299255

Otasek-Rigamonti-Bulligan Piano Trio v Špetru v četrtak, 24. aprila

Glasbena matica vabi ob 20.30 v Slovenski kulturni dom v Špetru na koncert. Nastopili bodo Miriam Rigamonti (klavir), Vera Otasek (violina) in Mariano Bulligan (čelo). Trio je imel svoj krstni nastop junija leta 2012 na Mozarteumu v Salzburgu, takrat je violino igrala Freya Creech, ki jo je nato nadomestila Vera Otasek. V Špetru bodo uveljavljeni glasbeniki, ki nastopajo v različnih komornih zasedbah, zaigrali skladbe Rachmaninova, van Beethovna in Haydna.

Arte prima a Savogna sabato 26 aprile

Il Comune di Savogna organizza presso la sala polifunzionale una serata culturale. Nella prima parte è in programma lo spettacolo I giochi dell'Ingegnere Calder di Luciano Cendou (Teatro La baracca - Bologna), originario di Masseris/Mašere. Seguirà, in anteprima, la proiezione del cortometraggio Šuolni iz Trsta di Gregor Božič, prodotto da ARTE e DFFB - Berlino, girato nelle Valli del Natisone e dello Iudrio con attori e non della zona. Inizio alle 20.30.

Con il Cai sul M. Goriane domenica 27 aprile

Ritrovo e partenza per la gita di livello escursionistico nelle Alpi Giulie alle 7.00 nel piazzale scuole San Pietro al Natisone. Il tempo di percorrenza complessivo è di 6 ore, per un dislivello di 1.048 metri. Itinerario: Coccau 720 m, sent. Cai 510 (traversata carnica), Goralcher Alm 1.621 m, M. Goriane 1.693 m, sent. Cai 403, M. Capin di Ponente 1.736 m, Sella Canton 1.413 m, Coccau. Capogita: Carlo Iuri (345 5901913)

Lietos 1. maja že osemnajsti krat z bičikletu an par nogah na Matajur za Triajur

V Sauodnji, še posebno tisti od Polisportive Monte Matajur, že pripravljajo Triajur na Matajur, ki lietos bo že 18. krat. Na pomuč parskočejo še alpinci, prostovoljni gasilci, jagari sauonjske občine, Pro loco Matajur. Sauonjski kamun da pa pokroviteljstvo.

Tekma je arzpajtena na tri kraje: Sauodnja-Matajur vas z mountainbike, Matajur vas-Matajur an Matajur-Mašera pa par nogah. Tu vsaki ekipi morejo bit na tri (vsak an kos), na dva, al pa sam adan.

Vse informacije jih moreta prebrat na spletni strani www.triajur.com al pa pokličita Marina (on je lieta 1997 pomislu na tako sorto tekme) na telefon 3385877265.

Ritorna la Triajur del Matajur, gara molto attesa da atleti della regione e non solo. Quest'anno è ormai la 18. volta. Cresciuta di edizione in edizione, tutto fa pensare che anche questo anno la gara, che si corre in tre frasi (Savogna - Matajur paese in mountainbike, Matajur paese-cima Matajur e cima Matajur - Masseris di corsa) avrà un grande successo e darà soddisfazione, dopo tanto impegno per prepararla, agli organizzatori, Polisportiva Monte Matajur in primis. Info: Marino 3385877265



Approfondimenti

Gastronomska pobuda "Pomladne dišave ob Nadiži", do 2. junija petnajst gostiln ponuja tradicionalne jedi in zelišča

La Comunità Montana Torre, Natisone e Collio organizza a San Pietro al Natisone un corso a frequenza facoltativa per la preparazione al colloquio finale d'esame per ottenere l'autorizzazione regionale (patentino) per la raccolta dei funghi.

Il corso è gratuito ed avrà una durata complessiva di sedici ore, suddivise in otto lezioni, dalle ore 15:00 alle ore 17:00, nelle giornate di martedì e giovedì, nei mesi di aprile e maggio.

Il numero massimo di partecipanti ammessi sarà di 30 unità.

Le iscrizioni si chiudono il 24 aprile.

info: www.cm.torrenatisonecollio.it, Lorenzo Cimenti (0432 798218).

Ko sonce in toplejše temperature kar vabijo v naravo, bo ob Nadiži po pomladi zadišalo tudi s krožnikov. Po velikem uspehu lanske jesenske pobude (osemnaest gostiln, skoraj petnajst tisoč gostov v enajstih vikendih) Benečija namreč spet vabi na kosilo v Nadiške doline, kjer bodo domači gostinci do 2. junija ob vikendih svojim gostom nudili tradicionalne krajevne jedi začinjene z različnimi in za posemzna obdobja značilnimi zelišči.

H gastronomski pobudi "Pomladne dišave ob Nadiži", ki jo organizira združenje Invito a Pranzo v sodelovanju s Pro Loco Nediške doline, so tokrat pristopile gostilne Alla Trota (Špehonje - Podbonesec), Gastaldia D'Antro (Landar - Podbonesec), Le Querce (Špeter), Alla Cascata (Hlodič - Grmek), Alla Posta (Hlodič - Grmek), Ai Colli di Spessa (Spessa), Al Giro di Boa (Most), Ai Buoni Amici (Tarčet - Podbonesec), All'Antica (Kras - Podbonesec), Al Vescovo (Podbonesec), Da Na.ti (Ošnje - Podutana), Da Walter (Utana - Podutana), La Casa delle Rondini (Duge - Srednje), La Milanese (Črnič - Podbonesec), Koča Pelizzo (na Matajurju).

Potrebna je predhodna rezervacija. Info: www.nediskedoline.it, www.invitoapranzo.it

VIDA RUCLI

svobodno črnilo

free ink

Un film nei propri pensieri

Ho guardato dalla finestra e ho pianto, fissando lo sguardo sui piccoli fiori di pesco che stavano già sbocciando. La finestra sporca, fra il mio viso e il cielo aloni di nuvole fermatisi sui vetri.

Dall'altra parte, arrampicato su una scala, Marko (Brdar) mi guardava attraverso la telecamera, mentre Thomas (Richard) controllava la giusta messa a fuoco. Qualche volta, con la voce bassa, mi dava brevi indicazioni: da che parte girare la testa, se sedermi un po' più avanti o un po' più a destra.

Sentivo la presenza del suo

sguardo: erano i primi giorni di riprese e la telecamera era molto vicina.

Presto mi sarei abituata. Nella stanza assieme a me c'era Vlado (Škafar), seduto alla finestra accanto, che guardava il mio viso da un monitor e con una certa severità, o asprezza, o forse solo concentrazione, mi diceva cosa fare e dove guardare. Rimani nei tuoi pensieri. A cosa stai pensando.

Ora forse pensa a cose tristi. Ora invece a cose più felici. Continuavano a scorrermi piccole lacrime, arrivavano fino al mento e poi, sottili ma pesantissime, si tuffavano e atterravano sui pantaloni. A co-



sa stai pensando? A cose felici. E le lacrime senza fermarsi correvano lasciando segni sulle guance.

Cosa vuol dire fare l'attrice? In verità non lo so.

In questo film non sono attrice. Sono io, con i miei pensieri, i miei ricordi e i miei silenzi. E nemmeno Nataša (Tič Ralijan), che è attrice di professione (e mia mamma

nel film), in questo film è attrice. Se piango, piango davvero, se abbraccio Nataša è perchè davvero le voglio bene. Costruiamo una storia autentica, intrecciamo legami, sottili forse, ma significativi.

È per questo che ho sempre saputo che questo film mi avrebbe cambiata: lo sapevo già molto prima di iniziare le riprese, quando ci

incontravamo con Vlado, per parlare di me, della Vida che conosco e quella che mi è ancora troppo lontana (e alla quale mi sono sicuramente avvicinata grazie al film).

Ho imparato ad ascoltarmi, ad accettare molto di me che non volevo vedere, a considerarmi in modo diverso, a notare qualità che non pensavo di avere. E poi, iniziate le riprese, ogni momento è stato così intenso che la sera, conclusa la giornata di lavoro, avevo la pancia che mi faceva male dalle troppe emozioni raccolte. Stralci di giornate lavorative, dense e folte, piene. Da esserne affaticati.

Per scrivere del film sono dovuta tornare qui, nel paese dove ho girato la maggior parte delle mie scene, questo paese che ci ha accolto e che ora è tornato ad essere di nuovo silenzioso.

Solo l'erba piegata e qualche mozzicone di sigaretta sono segni del nostro passaggio qui. E il verso delle api e dei bombi è tornato ad essere frastuono.

Savognese, nuova vittoria e promozione in 1. categoria

Finale amaro per la Pizzeria Al Cardinale sconfitta a Majano - Calcetto, il Paradiso dei golosi conquista il titolo regionale

Nel recupero con il Pieris giocato sabato a Podpolizza il **Real Pulfero** è stato beffato dal Pieris nel finale di gara con la rete decisiva siglata dagli isontini. Sabato il Real recupera a Brugnera.

Si è concluso praticamente (mancano alcune gare di recupero) il campionato del Friuli Collinare con la

Savognese che, con la vittoria ottenuta con la Friulclean - in gol Miha Stres e Manuel Klarić -, ha tolto ogni dubbio sulla conquista della prima piazza della classifica del girone D di Seconda categoria.

In Terza l'**Alta Val Torre** ha legittimato la promozione ottenuta la settimana scorsa vincendo l'incontro di

recupero con il bar da Milly e riprendendosi con il Cisterna, aggiudicandosi anche il primo posto finale. Nel recupero i valligiani, dopo lo svantaggio iniziale, pareggiano su punizione con Jody Molaro e nel secondo tempo segnano con Maloberti, che sfrutta un'incertezza difensiva, e Juriy Del Medico in contropiede.

Contro il Cisterna, promosso così come i valligiani, l'Alta Val Torre segna prima con Toniutti e poi arrotonda il risultato con Spaggiari.

Un successo a Treppo per la **Polisportiva Valnatisone**, che è andata a segno con Alex Duri e Luis Pommaric, ed una sconfitta a Povoletto con gli Over Gunners, che ha per-

messo agli udinesi di aggregarsi alla Alta Val Torre nel salto di categoria.

In Prima categoria la sconfitta subita nel recupero di Majano ha tolto ogni speranza di promozione alla **Pizzeria Al Cardinale c**, nell'ultima, inutile gara di Campeggio ha pareggiato a reti inviolate. Rimane per la squadra di Drenchia / Grimacco, il rammarico per la serie di infortuni patita; la squadra guidata da Massimiliano Magnan ha comunque disputato una ottima stagione.

Vincendo con i Diavoli volanti (doppiette di Tine Medved e David Specogna) il **Paradiso dei golosi** ha vinto il campionato della Uisp.

Paolo Caffi



Il 10 aprile si è giocato a S. Leonardo il derby dei Pulcini tra l'Audace e la Valnatisone

Velo Club, arrivano già i primi successi stagionali

L'A.S.D. Velo Club Cividale Kolesarski klub Benečija ha iniziato con due gare in provincia di Pordenone la nuova stagione ciclistica con la squadra dei Giovanissimi (7-12 anni). Quest'anno la formazione è composta da Federico Di Levrano e Iuri Tommaso, G1-7 anni; Nicola Bramuzzi, Veronica Malisani, Peter Morpurgo, Luca Pulzella e Mathias Zilli, G2-8 anni; Alan Di Levrano e Davide Manca, G3-9 anni.

I nove miniciclisti e minicicliste del sodalizio della presidente Susi Guion, nella stagione 2014 sono seguiti dai diretto-

ri sportivi Emanuele Cainero e Valnerio Siega e dagli accompagnatori Franco Nadalutti e Roberto Bramuzzi.

Nella prima gara regionale, domenica 6 aprile, 5° Gran Premio

Città di Pordenone, organizzata dall'A.S.D. Ciclistica Ottavio Bottecchia, buon esordio dei miniciclisti biancorossi sul circuito cittadino. Si è distinto nella categoria G1, Tommaso Iuri, che è arrivato 6° al traguardo.

Nella seconda uscita, sabato 12

aprile a Pasiano di Pordenone per il Trofeo Prisma, arriva invece il primo podio. Tra i G1 Tommaso Iuri è arrivato 2°, seguito al terzo posto da Federico Di Levrano (nella foto in basso a sinistra il loro arrivo). Bene anche i G2, fra i quali si è distinto Nicola Bramuzzi, 8° clas-

sificato; hanno concluso la gara con impegno Luca Pulzella e Mathias Zilli. Positive anche le prestazioni dei G3 Alan Di Levrano e Davide Manca.

Prossimo appuntamento, sempre in provincia di Pordenone, a Talponedo di Porcia, lunedì 21 aprile.



La squadra dei Giovanissimi del Velo Club Cividale Valnatisone Kolesarski klub Benečija

risultati

| Amatori | |
|---------------------------------------|-----|
| Real Pulfero - Pieris (rec.) | 0:1 |
| Majano - Al Cardinale (rec.) | 3:1 |
| Campeggio - Al Cardinale | 0:0 |
| Savognese - Friulclean | 2:0 |
| Alta Val Torre - Bar da Milly (rec.) | 3:1 |
| Alta Val Torre - Cisterna | 2:0 |
| Over Gunners - Pol. Valnatisone | 3:0 |
| Trep - Pol. Valnatisone (rec.) | 1:2 |
| Calcio a 5 (Uisp) | |
| Diavoli volanti - Paradiso dei golosi | 1:4 |
| Pallavolo femminile | |
| Pol. S.Leonardo - Royalkennedy | 0:3 |
| Pallavolo U12 | |
| Pasiano di Prato - Pol.S.Leonardo | 3:0 |

calendario

I campionati della FIGC dei dilettanti, delle giovanili e del calcetto, sono sospesi e riprenderanno da sabato 24 aprile. I campionati di

Pallavolo riprenderanno nel primo weekend di maggio.

Amatori
Brugnera - Real Pulfero 19/4



classifiche

Amatori (Figc)
Forcate* 21; Brugnera* 18; Barazzetto 16; Deportivo*15; Pieris* 14; Real Pulfero* 9; Manzano* 5.

Amatori 1. Cat. (Lcfc)
Montenars, Amaranto 29; Al Cardinale 26; Campeggio 23; Adornano*, Coopca Tolmezzo 21; Garden*, Sedilis*, Billerio 20; Warriors*, Majano 19; Campagna 9.

Amatori 2. Cat. (Lcfc)
Savognese* 31; Redskins**, Turkey pub 28; Risano 27; Bressa 23; Friulclean, Al sole due*, Racchiuso 21; Ospedalet 20; Cario-ca 17; Orzano 13; Moby Dick 9.

Amatori 3. Cat. (Lcfc)
Alta Val Torre 35; Over Gunners 32; Cisterna 30; Blues 29; Braulins 24; Polisportiva Valnatisone 23; Bar da Milly 20; Resiutta* 18; Fancy club*, Sammardenchia* 17; Trep**, Moimacco* 6.

*una partita in meno

Petjag je sparjeu nadškofa Mazzocata

Petjag je v pomladanski obliki sparjeu videnskega nadškofa monsinjorja Andrea Bruna Mazzocato. Ratalo je v saboto, 12. aprila. Za te lo parložnost so v vasi praznoval Ojčinco an dan priet. Oljke, ki jih je

nadškof požegnu pred kapelico, ki stoji na sred vasi, so jih napravli vsi kupe za vse (an za tuole so še posebno poskarbiel tisti od pro loco Ponteacco, ki je tudi povabila Mazzocata v njih vas). Potle so šli vsi v prece-

sijo do cierkve svete Dotoreje, kjer je bla sveta maša. Petjažan pa so imiel čast, de le nadškof je preriezu trak majhanega pa zlo zanimivega muzeja, ki so ga parpravli blizu turma, kjer so zbral zgodovinske do-

kumente, ki pričajo diela fabricierju svete Doroteje, an še druge "reperete", ki so jih lepuo očedli an, kjer je korlo, tudi postrojil. Center v vasi, za katerega skarbi le Pro loco, je na koncu sparjeu vse, ki so želiel zaključit v parjateljki an topli atmosferi tel poseban dan za njih vas. Z njimi se je ustavu tudi nadškof.



L'arcivescovo Mazzocato ha accolto l'invito di Ponteacco, così sabato 12 ha benedetto l'ulivo, celebrato la messa nella chiesa di S. Dorotea ed inaugurato il museo presso la torre campanaria dove sono raccolti documenti storici della fabbrica della chiesa ed altri reperti, ripuliti e restaurati. Una bella festa per tutti

Vsiem, ki prebierajo Novi Matajur, želim veselo Veliko nuoč, naj parnese mier an ljubezan, še posebno mojim vasnjanom v Matajуре. Auguro a tutti i lettori del Novi Matajur una santa Pasqua di pace e amore, soprattutto ai miei compaesani di Matajur, che ne hanno tanto bisogno. (Božica)



Domenica 30 marzo è stata una splendida giornata primaverile, una di quelle che invogliano ad uscire per godersi i primi tepori. La sezione Valnatisone del Cai proprio quel giorno aveva in calendario una bella escursione alla scoperta dei dintorni di Subit e c'è da dire che la folta partecipazione ha premiato l'impegno degli organizzatori, in primis il capo gita Silvano Petrossi, che ha guidato il gruppo attraverso un panoramico percorso ad anello, e non da meno la pro loco di Subit, che ha riservato ai partecipanti una magnifica accoglienza.

Dalla piazza di Subit il gruppo, una di cinquantina di persone, ha raggiunto i sentieri che circondano il paese, ognuno tabellato con un nome suggestivo che evoca antiche leggende della zona: "sentiero della strega", "sentiero dei folletti",

Il Cai Valnatisone sui sentieri di Subit



V Subidu so lepuo sparjel veliko skupino od Cai Valnatisone, ki je šla hodit po liepih stazah v tistim kraju. Kar so se uarnil v vas, jim je pro loco tistega kraja napravla pru an topeu an dobar sprejem. Rodile so se nove parjateljstva an tuole je zlo lepuo. Hodit po naših krajih pride reč tudi tuole

"sentiero delle agane". Attraverso questi percorsi sono state toccate le cime di Jof di Forame (850 mt.), M. Jauar (1.060 mt.), M. Namlen, M. Cripia (1.080 mt.), M. San Giacomo (850 mt.), dei balconi naturali dai quali si gode uno stupendo panorama del Matajur e del Monte Nero da una parte, del Kanin dall'altra. Purtroppo in alcuni tratti sono ben visibili i segni lasciati dal gelicidio dello scorso inverno, un evento che ha causato seri danni in queste zone.

Al rientro in paese la pro loco del posto, in particolare la simpatica signora Liliana, ha preparato per tutti un'abbondante e molto gradito rinfresco. Il presidente Bruno Del Bianco, nel prendere la parola, ha sottolineato come questi eventi portino visibilità alla zona ed ha invitato a riproporli.

Il direttivo del Cai Valnatisone coglie l'occasione per ringraziare pubblicamente dalle pagine del Novi Matajur per la calorosa ospitalità ricevuta e sicuramente riproporrà negli anni a venire delle escursioni in questi bei luoghi.



SO NAS ZAPUSTIL SREDNJE

Gorenji Tarbi

Angelina Bucovaz, poročena Qualizza. 77 liet. Zapustila je hčere, sinove, moža, nevieste, zete, navuode an drugo žlahto. Nje pogreb je biu v Gorenjim Tarbju v petak, 28. marca.

ŠPETER

Petjag

Mirella Coren, Mežnarjova po domače. Imiela je 70 liet. V žalost

je pustila bratra, sestre, kunjade, navuode. Nje pogreb je biu v Špietre, v četartak, 3. aprila popudan.

V telim žalostnim momentu Novi Matajur an vse slovienske organizacije so blizu bratru Giovannu an vsi družini.

SOVODNJE

Alessio Medves, Tapatič po domače, 87 liet. Živeu an dielu je pu no liet v Belgiji. Imeu je adnega sina, Marcellina, ki nas je zapustu lieta nazaj, kar je imeu malo vič ku dvajst liet. Pogreb je biu v Saudonji, v saboto, 12. obrila.

Informacije za vse

Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje miediha ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičur do 8. zjutra an saboto cieu dan do 8. zjutra od pandiejka. Za Nediške doline se lahko telefona v Špieter na številko 727282, za Čedajski okraj v Čedad na številko 7081.

Poliambulatorio

S. Pietro al Nat, via Klancic 4

Consultorio familiare

0432.708611

Servizio infermier. domic.

0432.708614

Kada vozi litorina

Zelezniška postaja / Stazione di Cividale: tel. 0432/731032

SETTEMBRE / GIUGNO

Iž Čedada v Videm:

ob 6.00*, 6.30*, 7.00, 7.30*, 8.00, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00, 12.30*, 13.00, 13.30*, 14.00, 15.00, 16.00, 16.30*, 17.00, 17.30*, 18.00, 18.30*, 19.00, 19.30*, 20.00, 22.00, 23.00**

Iz Vidma v Čedad:

ob 6.33*, 7.03*, 7.33, 8.03*, 8.33, 9.33, 10.33, 11.33, 12.33, 13.03*, 13.33, 14.03*, 14.33, 15.33, 16.33, 17.03*, 17.33, 18.03*, 18.33, 19.03*, 19.33, 20.03*, 20.33, 22.33, 23.33**

* samuo čez tiedan

**samuo pred prazniki

Nujne telefonske številke

| | |
|-------------------------|-------------|
| Bolnica Čedad | 7081 |
| Bolnica Videm | 5521 |
| Policija - Prva pomoč | 113 |
| Komisariat Čedad | 703046 |
| Karabinierji | 112 |
| Ufficio del lavoro | 731451 |
| INPS Čedad | 705611 |
| URES - INAC | 730153 |
| ENEL | 167-845097 |
| Kmečka zveza Čedad | 703119 |
| Ronke Letališče | 0481-773224 |
| Muzej Čedad | 700700 |
| Čedajska knjižnica | 732444 |
| Dvojezična šola | 717208 |
| K.D. Ivan Trinko | 731386 |
| Zveza slov. izseljencev | 732231 |

Občine

| | |
|-----------------|--------------|
| Dreka | 721021 |
| Grmek | 725006 |
| Srednje | 724094 |
| Sv. Lenart | 723028 |
| Špieter | 727272 |
| Sovodnje | 714007 |
| Podbonesec | 726017 |
| Tavorjana | 712028 |
| Prapotno | 713003 |
| Tipana | 788020 |
| Bardo | 787032 |
| Rezija | 0433-53001/2 |
| Gorska skupnost | 727325 |

VENDO

causa trasloco, stufa a pellet, come nuova
Info: 3317293605 (ore serali, sabato e domenica esclusi)

Dežurne lekarne Farmacie di turno

OD 18. DO 24. APRILA

Čedad (Minisini) 0432 731264
Fojda 728036 - Tipana 788013
Manzan (Sbuelz) 740862
Tarbiž 0428 2046

novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorni urednik: MICHELE OBIT
Izdajaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Čedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: info@novimatajur.it; novimatajur@spin.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento

Italija: 40 evrov • Druge države: 45 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov

Poštni tekoči račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331

Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 03 S 01030 63740 000001081165
SWIFT: PASCITMMXXX

Včlanjen v FIEG
Associato alla FIEG



Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

Oglaševanje

Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it
Sede / Sede: Gorizia/Gorica, via/ul. Malta, 6
Filiale / Podružnica: Trieste /Trst, via/ul. Montecchi 6
Email: advertising@tmedia.it
T: +39.0481.32879
F: +39.0481.32844
Prezzi pubblicità / Cene oglasov:
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

Ankrat korita, seda "hiša od uode"

Ankrat so ble korita, kjer se je odvijala velika part življenja vasnjanu. Potle so spejal uodo po hišah an po hlievih nie bluo vič živine za napajat. Kako lieto potle so začel zaperjat vse naše korita, zak uoda "nie bla vič te prava" (takuo se pisal: acqua non potabile). Vsi smo začel kupovat uodo tu plastičnih staklencah... Seda nomalo po vse- rode se rodijo "hiše od uode", kjer vsak more iti točit "uodo od šindaka", ki košta manj, ku tista, ki se jo kupe v butigi.

Od sabote, 5. aprila, imajo hišo od uode (navadno an tudi gazirano) tudi v Špietre. Inaugural so jo tisti dan, ob 11.30 zjutra.

"Hišo" jo je naredu Vodovod Poiana po naročilu špietarskega kamuna, ku povse- rode, kjer so jih tele zadnje cajte nastavli. V vabilu za otvoritev v Špietre piše, de je pruo pit "našo" uodo, zak je zdrava (azienda sanitaria bo hodila na preglede

za de bo nimar takuo) an se tudi paršpara.

Za telo parložnost se je tisti dan v Špietre zbralo puno vasnjanu an komunjanu,



ki so poslušal besiede špietarskega šindaka Manzini, od predsednika od Poiane Attilia Vuga, pruo takuo od monsinjorja Maria Qualizza, ki je požegnu. Lepuo pa je bluo tudi poslušat naše otroke, ki hodejo v dvojezično an v italijansko šuolo v Špie-

tar, ki so prebral njih misli. Za nje je biu an liep senjam an se troštamo, de tudi oni ku mi, kar smo imiel njih lieta, se bojo zbieral ta par korite za se menat, se tolit an preživiet proste ure na odpartem an v družbi.

Velik, sladak senjam v Špietre



Tek diela an pardiela. Takuo prave naš star pregovor (proverbio). Daniele Marseu iz Ruonca an Gabriella Zanone, ki je iz Čedaj- skeg paršla živet v Špietar, kamar se je poročila kako lieto do tega, že vič lieta posladkavajo naše dneve z dobruotam, ki jih pardielajo v njih slaščičarni (pasticceria) v Špietre. Take dobruote, de njih duh an okus, saur, je šu deleč dol po Laškem. Njih slaščičarna je še posebno na koncu tiedna premajhana za sparjet vse ljudi, ki gor parhajajo.

Ku po navadi an lietos so na koncu zime zaparli an par tiednu za se odpočit. Kar so spet odparli... je bluo vse novuo! Predielal so prestore od zuna an od znotra an v saboto, 5. aprila, je biu v Špietre velik senjam. Od pete do danajste zvičer je otvoritev prenovljene slaščičarne parklicalo stuojke an stuojke ljudi. Biu je pravi senjam.

An seda... srečno na dielo, an bo dita pridni, ku sta bli do seda!

Na Matajur za gledat od blizu zvezde



Od sabote, 10. maja, bota lahko hodil gledat zvezde od blizu gor na Matajur, v "Osservatorio astronomico" (tle na varhu v zimski oblieki), ki ga darži Afam (Associazione friulana di astrologia e meteorologia) iz Remanzaga. Tisto vičer se bo moglo od blizu spoznat planet Saturno; na 21. junija bo "Star party", ki po našim bi bluo Senjam zvezdi; v nediejo, 13. luja, vam storejo spoznat Sonce; v nediejo, 10. vošta, na svet Louranac, bomo gledali, kakuo padajo zvezde; na 31. vošta, bo spet Sonce v programu; v saboto, 27. semberja, spet "Star party - Senjam zvezdi".



Šaroka ciesta za iti v host, al v novo gjavao?

Tuole je kar vide človek, kar gre hodit čez Makoto, liep kraj med špietarsko an saunjsko dolino. Blizu stare cieste, seda odperjajo še drugo (an še kakuo šaroko), ki peje v host.

Vprašal smo špietarskega župana, kaj bo atu. Odgovor je, de tisto ciesto jo runajo pruo za iti v host. 'Piste interpoderali' al 'forestali' jim pravejo po italijansko.

Vse pruo an dobro, saj tle par nas je puno ljudi, ki dielajo hosti, ne samuo za domači nuc, pa tudi za jih predajat.

Zviedel pa smo tudi, de... glej glej, glih atu tode, kjer derejo za novo 'pisto', strokovnjaki študie-



rajo, če se bo moglo kopat za od- priet adno novo gjavao (cava).

Kuo je jau tisti? Študierat slavo nie dobro, pa malomanj vsaki krat imaš ražon...

Telo vam jo mi povemo...

Adna žena muora iti v Brazilijo, jo pošlja podietje, kjer diela, da bi naredila an tečaj izpopolnjevanja. Mož jo pelje do letališča an ji vošči srečno potovanje. Priet ku vstopi v letalo, žena mu dije:

- Kaj želiš, de ti parnesem iz Brazilije? Mož se začne smejat an ji odguori:

- Adno lepo Brazilko!

Žena mu na nič odguori, ga samuo pozdravi an gre.

Dva tiedna potle je že nazaj doma. Mož gre po njo na letališče.

- Draga moja, kuo je šlo potovanje? - Zlo dobro, hvala!

- An darilo za me?

- Kajšno darilo?

- Ne, tisto, kar san ti jau, de mi parnesesh... adno lepo Brazilko.

- Ah, ja. Vieš, nardila sam tiste, kar sem mogla, takuo de sada bo trieba počakat kajšan miesac za videt če bo Brazilka... al pa Brazilc!

* * *

Petar, ki je dobiu puno sudu na loteriji, je kupu nov avto, vozi ardeč Ferrari. Policist ga vstavi, ko vozi na 260 km/h na cie-

sti od Čedada do Vidna,

- Mi lahko pokažete vaše dokumente?

Petar odguori:

- Jih ni mam.

- Ni mam prometnega dovoljenja?

- Ne, avto sem ga ukradu.

- Lahko pogledam notar?

- Ne, imam adno pištolo.

- An ta zad?

- Imam tri martve ljudi.

Policist na vie dobro, kaj narest takuo, de pokliče komisarja. Pride komisar an vpraša Petra:

- Vaše dokumente?

- Tle so.

- Prometno dovoljenje?

- Ni nobednega problema, tle je.

- Lahko pogledam notar, v avto?

- Se vieda.

- An ta zad?

- Ni problemu, saj je vse prazno.

Komisar na koncu mu dije:

- Pa policist mi je jau, de ni mam dokumentu, de ste imieu pištolo, de ta zad so tri martvi ljudje.

An Petar mu odguori:

- Ja, an magar vam je jau, da sam šu na 260 km na uro, kané?